

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì, 16 settembre 1963 -

18,30 - Sen. Cesare MERZAGORA,
Presidente del Senato della Repubblica

19,30 - Privata.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Colloquio privato e successiva colazione offerta dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Segni in onore di S.E. il Cancelliere Federale di Germania e della Signora Libet Werhahn Adenauer

PALAZZO DEL QUIRINALE - mercoledì, 18 settembre 1963

12,15 - Giunge al Palazzo del Quirinale Sua Eccellenza il Cancelliere Federale di Germania Dottor Konrad Adenauer, accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Repubblica Federale Tedesca e dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

La Guardia, schierata nel Cortine, rende gli onori.

Alla Vetrata il Cancelliere Federale è accolto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, che lo accompagnano all'ascensore ed alla Sala degli Arazzi di Lilla.

Quivi, sulla soglia, sono ad attenderlo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare ed il Consigliere Diplomatico del Signor Presidente.

12,20 - Il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica preavvisa il Capo dello Stato e quindi introduce Sua Eccellenza il Dottor Adenauer nello Studio del Signor Presidente.

13,15 - La Signora Segni, accompagnata dalle Signore Strano, Scotti e Sensi, si reca nel Salone degli Specchi dove è accolta dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dalla Signora Corrias.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) gli invitati alla colazione che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati al Salone degli Specchi.

All'ex Presidente della Repubblica (non intervenuto) ed ai Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio dei Ministri, la Guardia schierata rende gli onori.

13,30 - Il Presidente della Repubblica e Sua Eccellenza il Cancelliere Federale, preceduti dal Capo del Cerimoniale della

/./

Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, ed accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico, attraverso la Sala Peri e la Sala degli Arazzi, giungono al Salone degli Specchi.

Qui hanno luogo le presentazioni degli invitati e vengono quindi serviti gli aperitivi.

Colazione nella Sala delle Feste.

14,30 -Terminata la colazione il Signor Presidente, seguito dagli Ospiti, passa nella Sala degli Specchi dove vengono serviti il caffè ed i liquori.

15,00 -Gli Ospiti tedeschi prendono congedo dal Signor Presidente e dalla Signora Segni e lasciano la Sala degli Specchi accompagnati fino all'ascensore dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Quindi gli Ospiti, accompagnati alla Vetrata dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, lasciano il Palazzo del Quirinale con gli stessi onori previsti per l'arrivo.

15,05 -Gli invitati italiani si accomiatano dal Signor Presidente e dalla Signora Segni.

La Guardia schierata nel Cortile rende gli onori all'ex Presidente della Repubblica, ai Presidenti del Senato, della Camera e del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN DUEINZA
- giovedì, 19 settembre 1963 -

12,00 - S.E. il Dott. Marcio VELOZ MAGGIOLO,
nuovo Ambasciatore della Repubblica Dominicana; presentazione
Lettere Credenziali.
(Giacca)

12,30 - S.E. il Dott. Victor Emanuel GIMENEZ LANDINEZ,
nuovo Ambasciatore del Venezuela; presentazione Lettere Cre-
denziali.
(Giacca)

13,30 - (partenza ore 13,20) - Villa Almone - Via Cristoforo Colombo,1
- Colazione offerta dal Cancelliere Federale di Germania.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Segni alla
cerimonia di apertura dei Giochi del Mediterraneo

NAPOLI - sabato, 21 settembre 1963

17,15 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Segni lasciano Villa Rosebery per recarsi allo Stadio San Paolo.

Si forma il seguente corteo privato:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica - Signora Segni
- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Signora Strano
- B) - Consigliere Militare
- Consigliere Diplomatico (non intervenuto)
- C) - Capo della Segreteria Particolare
- Addetto Stampa
- D) - Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale.

17,25 - Il Capo dello Stato e la Signora Segni giungono al piazzale antistante lo Stadio San Paolo.

Disceso dalla vettura ed accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante la Regione Militare, il Presidente della Repubblica passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine dello schieramento si trovano a ricevere il Capo dello Stato e la Signora Segni i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Sindaco e il Prefetto di Napoli, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Comandante della Regione Aerea ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

E', altresì, presente ad attendere il Capo dello Stato e la Signora Segni il Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo, Conte Ermellino Matarazzo.

- 17,30 - Accompagnato dalle Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica e la Signora Segni fanno quindi ingresso nello Stadio San Paolo.

La Banda dell'Arma dei Carabinieri esegue l'Inno Nazionale, cui fa seguito la "sigla" musicale dei Giochi.

Subito dopo ha inizio la sfilata delle squadre partecipanti alle gare, che percorrono l'intera pista, schierandosi poi al centro del campo, fronte alla tribuna.

- 17,45 - Il Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo, e Sindaco di Napoli Avv. Ferdinando Clemente, pronuncia un discorso di benvenuto.

Al termine del discorso, il Presidente del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo, Sceicco Gabriel Germayel, invita il Capo dello Stato a proclamare l'apertura dei Giochi.

- 17,50 - Il Presidente della Repubblica pronuncia le seguenti parole: "Proclamo aperti i IV Giochi del Mediterraneo".

Preceduto dal suono della "sigla" dei Giochi, fa quindi ingresso nello Stadio la bandiera ufficiale dei Giochi che viene alzata sul pennone.

Il Coro del Teatro San Carlo esegue l'inno dei IV Giochi del Mediterraneo.

Successivamente fanno ingresso nello Stadio i rappresentanti dei singoli Stati partecipanti alle gare che versano acqua dei rispettivi Paesi nella vasca della fontana luminosa.

Al momento del versamento da parte di ogni portatore d'acqua la Banda dei Carabinieri esegue le prime battute degli Inni nazionali dei singoli Paesi.

- 18,00 - La fontana luminosa raggiunge il suo getto massimo, salutata da tre salve di artiglieria.

Viene quindi effettuato un lancio di colombi.

- 18,10 - Schieramento delle bandiere delle squadre intorno al podio per il giuramento.

Quindi, dopo il canto dell'Inno Nazionale italiano, le bandiere rientrano nei ranghi.

- 18,20 - Al termine della cerimonia, Il Capo dello Stato e la Signora Segni, dopo di aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, lasciano con il Seguito lo Stadio San Paolo e si recano all'Aeroporto di Capodichino.

(Corteo privato: stessa formazione).

19,00 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Capodichino.

19,45 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ciampino.

NOTE - Il Presidente della Repubblica e la Signora Segni si sono recati a Napoli in aereo in forma privatissima nel tardo pomeriggio di giovedì 19 settembre.

^^^^^^^^^^

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia conclusiva
del Convegno della Stampa Cattolica Italiana

ROMA - Campidoglio - Sala della Protomoteca
domenica, 22 settembre 1963

17,55 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio e il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da altra vettura con il Consigliere Militare, il Consigliere Diplomatico ed il Capo della Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica.

Chiude il corteo la macchina con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale e l'Addetto Stampa.

18,00 - Il Capo dello Stato giunge in Campidoglio dove viene ricevuto dal Rappresentante del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma.

Sono altresì ad attendere il Capo dello Stato il Presidente dell'Associazione Stampa Estera in Italia, Agne Hamrin, il Presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana, Mario Missiroli, ed il Presidente dell'Unione Cattolica Stampa Italiana, Raimondo Manzini.

Accompagnato dalle predette Autorità il Capo dello Stato accede alla Sala della Protomoteca e, dopo essersi incontrato con Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Amleto Cicognani, Segretario di Stato di Sua Santità, prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra ed a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenzae.

Ha quindi inizio la cerimonia:

- saluto del Sindaco,
- saluto del Presidente dell'Associazione Stampa Estera in Italia,
- saluto del Presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana,
- discorso del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Crescenzo Mazza, il quale, a nome dell'U.C.S.I., fa omaggio al Capo dello Stato del "clichè d'oro",
- discorso del Presidente dell'Unione Stampa Cattolica Italiana e consegna al Presidente della Repubblica dell'"Annuario" curato dall'Unione.

19,00 - Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica, dopo essersi accomiato dal Cardinale Segretario di Stato ed aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità che erano ad incontrarlo, lascia il Campidoglio per far ritorno al Quirinale, accompagnato come all'arrivo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì, 23 settembre 1963 -

11,00 - Ministro Guido COLONNA di PALIANO,
Segretario Generale Aggiunto della NATO.

11,30 - Avv. Ferdinando CARBONE,
Presidente della Corte dei Conti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 24 settembre 1963 -

12,00 - Signor Nelson ROCKEFELLER,
Governatore dello Stato di New York.

18,30 - (Partenza ore 18,15) - Auditorium di Via della Concilia-
zione - Cerimonia inaugurale della XVII Conferenza Inter-
nazionale della Tubercolosi (termine: ore 19,45).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione della
XVII Conferenza Italiana della Tubercolosi

ROMA - Auditorio di Via della Conciliazione
martedì, 24 settembre 1963

18, 20 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in auto
mobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il
Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il
Consigliere Militare Aggiunto di servizio e il Comandante
dei Corazzieri ed è seguita da altra vettura con il Consi-
gliere Militare, il Consigliere Diplomatico ed il Capo della
Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica.

Chiude il corteo la macchina con l'Ispettorato Generale
di P.S. presso il Quirinale e l'Addetto Stampa.

18,30 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso dell'Auditorio di Via
della Conciliazione, dove si trovano a riceverlo i Rappresen-
tanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Co-
stituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma.

Sono altresì presenti il Presidente ed il Segretario Ge-
nerale della Federazione Italiana contro la Tubercolosi, Proff.
Attilio Omodei Zorini e Giovanni l'Eltore.

Accompagnato dalle Autorità e dal Seguito, il Presidente
della Repubblica fa quindi ingresso nell'Auditorium e raggiun-
ge il posto a lui riservato.

Ha inizio la cerimonia.

Prendono la parola:

- il Sindaco di Roma, Prof. Glauco Della Porta,
- il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi, Prof. Ugo Papi,
- il Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Socia-
le, On. Angelo Corsi,
- il Presidente dell'Unione delle Provincie d'Italia, Avv. Gio-
vanni Maggio,
- il Segretario Generale dell'Unione Internazionale contro la
Tubercolosi, Prof. Etienne Bernard,
- il Presidente dell'Unione e della Conferenza, prof. Attilio
Omodei Zorini,

- il Ministro della Pubblica Istruzione, On. Prof. Luigi Gui,
- il Ministro della Sanità, Sen. Avv. Angelo Raffaele Jervolino.

20,00 - Al termine dei discorsi, il Presidente della Repubblica, ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità che erano ad incontrarlo, lascia l'Auditorio per far ritorno al Quirinale accompagnato come all'arrivo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì, 25 settembre 1963 -

11,00 - On. Dott. Alessandro CANESTRARI,
Presidente del Comitato Organizzatore per la commemorazione del XX Anniversario dell'eccidio di Cefalonia, con i componenti del Comitato stesso: per offrire in omaggio al Capo dello Stato una medaglia ricordo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- sabato, 28 settembre 1963 -

12,00 - Signor Carl Patterson MILLER,
Presidente internazionale del Rotary, accompagna
to dal Vice Presidente e da alcuni Governatori
di Distretti italiani (6 persone): visita di
omaggio.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

=Programma dell'intervento del Capo dello Stato alla Consegna della Medaglia d'Oro al Valor Militare al Gonfalone della Città di Boves e, in forma privata, alla inaugurazione della Biblioteca Civica "Luigi Einaudi" a Dogliani

BOVES - DOGLIANI - domenica, 29 settembre 1963

7,55 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Roma Ciampino, ove prende posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale.

8,00 - L'aereo presidenziale decolla dall'Aeroporto di Ciampino.

9,45 - L'aereo che reca a bordo il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Torino Caselle.

Il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma privata, dal Prefetto di Torino.

Si forma il seguente corteo privato, che si dirige alla stazione di Torino P.N.:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Prefetto di Torino
- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare
- B)- Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale
- Addetto Stampa.

10,05 -Il Presidente della Repubblica giunge alla stazione di Torino P.N. e prende posto, con il Seguito, sulla automotrice presidenziale.

10,10 -L'automotrice che reca a bordo il Capo dello Stato lascia la stazione di Torino P.N.

11,15 -L'automotrice presidenziale giunge alla stazione di Cuneo.

/./

Il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma privata, dal Sindaco e dal Prefetto di Cuneo.

Si forma quindi il seguente corteo privato, che si dirige a Boves:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di Servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Prefetto di Cuneo

- A) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare
- B) - Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale
- Addetto Stampa.

11,25 - Il corteo presidenziale giunge a Boves (Piazza Italia).

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi il Capo dello Stato, accolto dal Sindaco di Boves, fa ingresso nel Sacrario dei Caduti della seconda guerra mondiale, dove depone una corona.

Dopo aver preso nuovamente posto nella vettura, il Presidente della Repubblica sosta dinanzi al Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale per la deposizione di una corona.

11,30 - Il Capo dello Stato giunge dinanzi alla tribuna presidenziale, dove si trovano a riceverlo: i Rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della Regione Aerea, il Comandante il Dipartimento Militare Marittimo ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

E' altresì presente il Presidente del Comitato Esecutivo per la celebrazione del ventennale della resistenza in provincia di Cuneo, Cav. Tancredi Dotta Rosso.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Boves, Col. Giovanni Allasia (5'),
- testimonianza partigiana del Prof. Bartolomeo Giuliano, Presidente della Sezione di Boves dell'A.N.P.I. (10'),

/;/

- discorso dell'On. Giulio Andreotti, Ministro della Difesa (15'),
 - lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare concessa alla Città di Boves e consegna della Medaglia al Gonfalone Comunale da parte del Capo dello Stato.
- 12,10 - Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica, unitamente alle Autorità ed al Seguito, si reca in auto, in Piazza dell'Olmo, dove assiste allo scoprimento dei busti della Medaglia d'Oro Don Bernardi e della Medaglia di Argento Don Ghibaudò.
- Quindi, dopo essersi accomiato dalle Autorità, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.
- 12,20 - Il Capo dello Stato lascia Boves per recarsi alla stazione ferroviaria di Cuneo.
- (Corteo privato: stessa formazione).
- 12,30 - Il Presidente della Repubblica giunge alla stazione ferroviaria di Cuneo e prende posto, con il Seguito, sulla automotrice presidenziale che si dirige a Monchiero.
- 13,30 - L'automotrice che reca a bordo il Capo dello Stato giunge a Monchiero.
- In forma privata, il Presidente della Repubblica si reca a Villa Einaudi, a San Giacomo di Dogliani.
- 14,00 - Colazione privata a Villa Einaudi.
- 16,10 - Il Capo dello Stato lascia Villa Einaudi, in forma privata.
- 16,15 - Il Presidente della Repubblica giunge a Dogliani.
- Ricevuto dal Sindaco di Dogliani e dalle altre Autorità presenti il Capo dello Stato prende posto sulla tribuna ed assiste allo scoprimento della targa che intitola la Piazza al nome di Luigi Einaudi.
- Ha quindi inizio la cerimonia:
- saluto del Sindaco
 - discorso ufficiale del Prof. Giuseppe Grosso, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino e Presidente dell'Unione Regionale Province Piemontesi,

/./

- ringraziamento del Dott. Giulio Einaudi a quanti hanno contribuito alla realizzazione della Biblioteca civica "Luigi Einaudi",
- indirizzo della Prof. Felicita Cacciatore-Magliano, a nome delle Organizzazioni scolastiche del Comune di Dogliani.

16,45 - Al termine dei discorsi, il Presidente della Repubblica discende dalla tribuna ed assiste allo scoprimento del busto del Senatore Luigi Einaudi.

Quindi, dopo la benedizione, impartita da S.E. il Vescovo di Mondovì, ed il taglio del nastro inaugurale, il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, effettua una visita alla Biblioteca civica "Luigi Einaudi".

17,15 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto il saluto delle Autorità presenti, lascia Dogliani per recarsi a Monchiero.

(Corteo privato: stessa formazione del tragitto Cuneo-Boves).

17,30 - Il Capo dello Stato giunge a Monchiero e prende posto sulla automotrice presidenziale che si dirige a Torino.

18,25 - L'automotrice che reca a bordo il Presidente della Repubblica giunge alla stazione di Torino P.N.

Il Capo dello Stato assiste, in forma strettamente privata, alla S.Messa.

19,15 - L'aereo presidenziale decolla da Torino Caselle.

21,00 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma Ciampino.

N o t a: L'orario del mattino ha subito un ritardo di 30' circa, in quanto la partenza da Roma è stata spostata alle 8,30.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per la consegna della "Penna d'Oro" allo scrittore Riccardo Bacchelli e del "Libro d'Oro" all'Editore Riccardo Ricciardi

ROMA - Campidoglio - lunedì, 30 settembre 1963

10,55 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare e il Consigliere Diplomatico; la seconda con il Capo della Segreteria Particolare del Presidente della Repubblica e l'Addetto Stampa.

Chiude il corteo la macchina con l'Ispettore Generale di P.S. presso il Quirinale.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge in Campidoglio dove viene ricevuto dal Sindaco che lo accompagna, con l'ascensore, al primo piano. Qui il Presidente della Repubblica viene ricevuto dai rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Stampa e Informazioni e dal Prefetto di Roma.

Accompagnato dalle predette Autorità, il Presidente della Repubblica accede nella Sala degli Orazi e dei Curiazi e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenza.

Ha inizio la cerimonia:

- breve saluto del Sindaco di Roma (5'),
- discorso dell'On. Presidente del Consiglio dei Ministri (15'),
- lettura delle motivazioni fatta dal Presidente della Commissione, Prof. Bonaventura Tecchi.

Il Presidente della Repubblica viene pregato di procedere alla consegna dei premi allo scrittore Riccardo Bacchelli e all'Editore Riccardo Ricciardi.

11,40 - Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, lascia il Campidoglio per far ritorno al Quirinale.

NOTA: Il Signor Presidente è giunto direttamente al Campidoglio in forma privatissima, accompagnato dal Segretario Generale, dopo i funerali del Prof. Frontale.